

[Home](#) > [Notizie](#) > Passaporto digitale, un modello di economia circolare closed loop

Passaporto digitale, un modello di economia circolare closed loop

Relicyc e The Nest Company insieme per rivoluzionare il mondo del riciclo pallet con un modello di economia circolare closed loop

[Condividi](#)

Post

Save

Publicato il 11 giugno 2026

In un mercato globale che la vede come il principale driver di scelta, la **sostenibilità non può essere soltanto una dichiarazione** di intenti ma deve diventare un dato di fatto tangibile e dimostrabile, soprattutto per non incorrere nel rischio di superare la soglia, sempre più labile, tra reale impegno ecologico e **rischio di greenwashing**. Che questo tema sia oggi al centro dell'evoluzione normativa europea lo dimostra la **Direttiva 2024/825**, applicabile dal 27 settembre 2026, con cui l'UE rafforza le regole **contro le dichiarazioni ambientali generiche**, non verificabili o potenzialmente ingannevoli. Le imprese saranno perciò chiamate a comunicare le proprie performance ambientali in modo più chiaro e documentato, puntando anche sul riciclo.



Il passaporto per i rifiuti

Secondo i **dati della Commissione Europea**, oltre la metà delle dichiarazioni ambientali analizzate risultava vaga, fuorviante o infondata, mentre una parte significativa non era supportata da evidenze adeguate. È per questo che, per **superare la logica della semplice autodichiarazione ambientale**, Relicyc, azienda con 45 anni di esperienza nella **gestione del pallet a fine utilizzo**, ha palesato il suo ruolo pioniera nell'innovazione digitale applicata all'ambiente, anche attraverso l'implementazione machine-to-machine della soluzione **legaltech Certified Recycled Plastic**, ovvero il Passaporto Digitale, uno strumento strategico che trasforma il pallet riciclato in un prodotto con una storia verificabile.

Ogni fase, dal rifiuto industriale al nuovo manufatto, diventa tracciabile, documentata e comunicabile in modo trasparente, offrendo una garanzia definitiva a fornitori, clienti e consumatori; a questo si aggiungono la raccolta automatica dei dati tramite integrazione con i sistemi gestionali aziendali, la **trascrizione digitale su registro blockchain**, la conservazione sicura delle informazioni e la condivisione con terze parti tramite QR code.

Superare la logica del greenwashing

Quando si parla di greenwashing, l'attenzione si concentra infatti fin troppo spesso sul consumatore finale, sull'etichetta o sulla comunicazione commerciale B2C, ma il mondo B2B è un altro grande protagonista di questo scenario, dal momento che le filiere industriali sono alla base delle dichiarazioni ambientali che arrivano sul mercato: un brand, un retailer o un produttore finale può comunicare correttamente la sostenibilità di un prodotto soltanto se **le informazioni ricevute lungo la catena di fornitura sono affidabili, verificabili e coerenti**.

Ecco perché la trasparenza nel B2B ha un impatto diretto anche sul consumatore; se un'informazione ambientale nasce in modo non documentato nella filiera, il rischio è che l'intera comunicazione verso il mercato diventi fragile, contestabile o non conforme.

Dal conferimento del rifiuto industriale da parte dei clienti alla produzione della **plastica** riciclati, passando per la realizzazione del nuovo pallet, le informazioni sono gestite tramite **tecnica blockchain su The Nest Chain**, con l'obiettivo di rendere verificabile la conformità dei materiali, la provenienza delle risorse utilizzate e l'impatto ambientale associato ai pallet riciclati.

Cerca

[Iscriviti alle newsletter »](#)
[Per la tua pubblicità »](#)
NOTIZIE
[tutti >](#)


Industrial AI, digitalizzazione e cybersecurity: soluzioni Siemens per la filiera della plastica

Dal 9 al 12 giugno Siemens ha preso parte a PLAST 2026, una delle principali manifestazioni internazionali...



Passaporto digitale, un modello di economia circolare closed loop

In un mercato globale che la vede come il principale driver di scelta, la...



Carbon farming mediterraneo: per il progetto nato in Puglia è il momento di accelerare

Radica (già Alberami), Mediterranean carbon infrastructure company con sede a Ostuni (Brindisi), vive un...

PRODOTTI
[tutti >](#)


Schneider Electric presenta TeSys Tera, il sistema di gestione motori intelligenti di ultima generazione

Schneider Electric presenta TeSys Tera, il sistema di gestione motori intelligente di nuova generazione che...



Normative UE e soluzioni Rittal: transizione ai nuovi gas refrigeranti

A partire dal 2027 entreranno in vigore nuove normative europee che imporranno ulteriori restrizioni...

Certified Recycled Plastic

Relicyc ha deciso di lavorare di portare avanti questo progetto al fianco di *The Nest Company*, società specializzata nello sviluppo di Passaporti Digitali e soluzioni software per l'economia circolare: attraverso Certified Recycled Plastic, *The Nest Company* abilita una **catena di custodia digitale conforme ai principi della ISO 22095**, norma che definisce un quadro generale per progettare, attuare e gestire catene di custodia, con terminologia armonizzata, modelli e requisiti generali applicabili a materiali e prodotti.

La **tracciabilità dei materiali**, la catena di custodia digitale e il Passaporto Digitale diventano quindi strumenti fondamentali non solo per chi vende al consumatore finale, ma anche per le imprese industriali che forniscono materiali, componenti, semilavorati o prodotti riciclati ad altre aziende.

Un progetto, questo, che consente a Relicyc di offrire ai propri clienti industriali un **modello concreto di economia circolare a ciclo chiuso**, dal momento che il rifiuto non viene soltanto recuperato, ma trasformato in un nuovo prodotto industriale, con una storia digitale tracciata e verificabile. Il closed-loop consente inoltre di estendere la vita utile della plastica, ridurre la dispersione nell'ambiente, ottimizzare la gestione dei rifiuti e creare un flusso continuo di materia prima seconda. La documentazione CRP evidenzia inoltre che i modelli a ciclo chiuso generano benefici ambientali, economici, qualitativi e reputazionali.

Spiega Alessandro Minuzzo, CEO di Relicyc:

"Con il Passaporto Digitale del pallet in plastica riciclata vogliamo offrire ai nostri clienti non solo un prodotto circolare, ma anche la possibilità di documentare e verificare il percorso del materiale. Il ciclo chiuso diventa così misurabile, tracciabile e comunicabile in modo trasparente. Siamo fieri di aver già reso attivo uno strumento che le recenti normative europee indicano come il futuro standard di mercato."

Aggiunge Riccardo Parrini, founder e CEO di The Nest Company:

"Il progetto Relicyc dimostra che il Passaporto Digitale non è solo uno strumento per il consumatore finale, ma una vera infrastruttura B2B per la fiducia nelle filiere. Collegare rifiuto, materia prima seconda e prodotto finito significa rendere verificabili le informazioni ambientali e ridurre il rischio di dichiarazioni non dimostrabili."



Moxa a The smarter E Europe: networking sicuro per infrastrutture energetiche critiche

Moxa Europe GmbH, azienda punto di riferimento nelle soluzioni di comunicazione e networking industriale,...

»

blockchain Direttiva 2024/825 economia circolare fine utilizzo greenwashing
 ISO 22095 legaltech Certified Recycled Plastic pallet Passaporto Digitale
 plastica riciclata Relicyc rifiuto sostenibilità The Nest Chain The Nest Company
 tracciabilità

[f Condividi](#)
[Post](#)
[Save](#)

CONTENUTI CORRELATI



Illuminazione, sulla certificazione ambientale di prodotto c'è spazio di crescita

Nel settore italiano dell'illuminazione, la sostenibilità certificata non è distribuita in modo uniforme: è concentrata nelle mani di pochissimi operatori. È quanto emerge da un'analisi condotta da Ollum sulle EPD pubblicate su EPD Italy, il programma italiano...



ESG: i dati si trasformano in valore grazie a Zucchetti, Sostenibile.cloud e TÜV Italia

In un contesto in cui la sostenibilità rappresenta sempre più un fattore di accesso al credito, alle filiere e ai mercati internazionali, Zucchetti, Sostenibile.cloud e TÜV Italia, azienda del Gruppo TÜV SÜD, annunciano una partnership strategica volta...



Canon: come le aziende possono guidare la trasformazione del workplace nel 2026 e negli anni a venire

I progressi tecnologici stanno portando a rapidi cambiamenti nel moderno ambiente di lavoro e, parallelamente, promettono vantaggi concreti alle aziende di ogni dimensione e settore. Si punta a investire in una vasta gamma di strumenti e funzionalità -...

Logistica: le aziende aumentano gli investimenti sulla sostenibilità



Secondo la World Bank il settore della logistica e del trasporto merci è responsabile di ben un decimo delle emissioni globali di CO₂. La transizione è già in corso: secondo una survey riportata da ESG Today, l'83%...



A SPS Italia 2026, SMC Italia presenta la 'Fabbrica sostenibile'

In occasione della fiera SPS Italia 2026, SMC Italia (Pad 6 Stand G016) presenta una visione evoluta della fabbrica digitale, ponendo al centro un concetto chiave: la sostenibilità come leva strategica per l'industria. Non solo fornitore di...



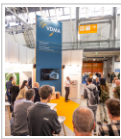
Sostenibilità digitale: guida pratica per aziende tra impatti nascosti, dati e infrastrutture IT

Email, cloud, software e streaming vengono spesso considerati "invisibili". Ma dietro ogni attività digitale si nasconde un'infrastruttura fisica che consuma energia, utilizza risorse e genera emissioni. Un impatto ancora poco percepito, ma destinato a diventare sempre più...



GSE e Osservatorio Nazionale Tutela del Mare insieme per la transizione energetica del sistema marittimo-portuale

Il Gestore dei Servizi Energetici - GSE SpA e l'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare (ONTM) hanno siglato oggi un Protocollo d'Intesa per avviare una collaborazione istituzionale volta a promuovere la sostenibilità ambientale, la transizione energetica e la...



L'economia circolare come uno dei temi centrali di AMB 2026

"Where metal comes alive": con questo nuovo slogan, AMB apre le sue porte a Stoccarda dal 15 al 19 settembre 2026. In tutti e 10 i padiglioni fieristici, AMB offre una panoramica completa delle attuali tecnologie e mette in...



Sicurezza sul lavoro: l'approccio integrato di Relicyc tra qualità, processi e rispetto delle norme

In occasione della Giornata internazionale della salute e sicurezza sul lavoro, ormai alle porte, a ribadire il suo impegno nel garantire ambienti di lavoro sicuri e prodotti affidabili per clienti e operatori è Relicyc, realtà attiva nel...



Impatto zero

Lo Zero Impact Logistic Hub Würth è un modello concreto di industria collaborativa e intelligente Leggi l'articolo

Energia Plus è un network di Quine.

Quine srl

Direzione, amministrazione, redazione, pubblicità

Viale Enrico Forlanini 21 - 20134 Milano

Tel. +39 02 864105 | Fax +39 02 72016740 | P.I.: 13002100157

Contatti: media.quine.it | www.quine.it | quineformazione.it

[Privacy](#)

Copyright 2024 - Tutti i diritti riservati